

VADEMECUM DOCENTI DI SOSTEGNO a.s. 2018/19

I.C di Gallicano

ACCOGLIENZA DELL'INSEGNANTE DISOSTEGNO

L'insegnante di sostegno sarà accolto dal Dirigente Scolastico e dalla Funzione Strumentale per l'inclusione. All'inizio dell'anno scolastico si effettua una riunione preliminare per l'avvio dell'anno scolastico in cui la Funzione strumentale consegnerà copia del **vademecum** in cui sono riassunti compiti e doveri dell'insegnante di sostegno. Tutti i docenti di sostegno fanno parte del GLI (gruppo di lavoro sull'inclusione) responsabile con la F.S della stesura del P.A.I (piano annuale dell' Inclusione) che è il principale documento programmatico del livello qualitativo di inclusività presente nell' I.C, da inviare con delibera del Collegio all' U.S.R entro il 30 giugno di ogni anno.

Il docente di sostegno dovrà compilare tutte le documentazioni inviate per e-mail dalla Funzione Strumentale nei tempi stabiliti, con circolare di inizio anno.

TITOLARITA'E COLLEGIALITA' nella stesura dei P.D.P della scuola primaria e secondaria di secondo grado.

Il docente di sostegno è docente della classe e ne è contitolare. Per questa ragione partecipa a tutte le riunioni e agli Organi Collegiali della scuola: **GLI** (gruppo di lavoro per l'inclusione dell' Istituzione scolastica), **GLHO** (ex-GLIC-gruppi operativi sull'handicap, attualmente modificati e in revisione dal Dlgs.66/2017) ai Consigli di classe, alle riunioni di programmazione, agli incontri con i genitori o con i rappresentanti di classe, agli scrutini (valutazione iniziale-intermedia e finale) di tutti gli alunni della classe di cui è titolare. Collabora alla stesura dei P.D.P dei B.E.S presenti in classe per l'articolazione dei percorsi personalizzati entro il **30 di novembre** di ogni anno scolastico. **Visto l'elevato numero di BES presenti, si realizzano dei sottogruppi per l'inclusione all'interno di ogni Consiglio di classe. In ciascuna delle nove classi della scuola Secondaria di primo grado, il**

	<p>sottogruppo sarà costituito da tre docenti:coordinatore di classe, un docente curricolare e il docente di sostegno,dove presente.Nella scuola primaria i P.D.P sono realizzati nel team docente,nelle due ore di programmazione settimanale.In entrambi gli ordini di scuola si delibera(con apposito verbale) in team o nel Consiglio di classe l'individuazione degli alunni che necessitano della stesura dei P.D.P.I piani di studio personalizzati,vanno concordati con gli obiettivi formativi prioritari che possono essere semplificati e/o differenziati per ciascuna disciplina.Devono essere concordate le prove d'ingresso e la valutazione iniziale,intermedia e finale sugli apprendimenti, mediante verifiche personalizzate.A seguire si convoca la famiglia dell'alunno B.E.S e si socializza il piano di studi personalizzato nel team.Si firma il documento e si consegna copia alla famiglia.Una copia si consegna in segreteria al fascicolo personale.</p>
<p><u>ORARIO DI SERVIZIO</u></p>	<p>L'orario dell'insegnante di sostegno è uguale a quello dei docenti curricolari dell'ordine di scuola di appartenenza(sc.Infanzia-25 h di insegnamento,primaria-22h di insegnamento+2h di programmazione,scuola secondaria-18 h di insegnamento.)</p> <p>L'orario settimanale di insegnamento deve perseguire la flessibilità organizzativa/didattica,ed essere funzionale ai bisogni formativi dell' alunno.</p>

<p>STESURA DEL P.D.F. (PROFILO DINAMICO FUNZIONALE)</p>	<p>Secondo la recente normativa, Dlgs.66/2017 attuativo della L.107/2015 sulla “<i>promozione dell’Inclusione scolastica</i>” a partire dal 1° gennaio 2019 la Diagnosi funzionale e il PDF confluiranno nel <i>profilo di funzionamento</i>, redatto dall’equipe multidisciplinare della ASL di appartenenza. Il profilo di funzionamento è propedeutico alla stesura del PEI (famiglia/scuola/ASL/Enti locali) e del Progetto individuale (dove esistente, secondo la L.328/2000) in collaborazione con gli Enti locali. In Toscana è in atto da anni la sperimentazione della modulistica PEI-PIS ancora in divenire.</p>
<p><u>STESURA DEL P.E.I-P.I.S (PIANO INCLUSIONE SCOLASTICA)</u></p>	<p>L’insegnante di sostegno congiuntamente con gli operatori dei servizi ASL che hanno in carico l’alunno, i docenti curricolari del Consiglio di classe e la famiglia predisporrà il P.E.I-P.I.S (ai sensi del comma 5 art. 12 legge 104/92.)</p> <p>A tal fine, è importante che l’insegnante di sostegno prenda visione dei documenti relativi a tutto il percorso scolastico che si trova agli atti del fascicolo riservato, presente in segreteria.</p> <p>I documenti sono rappresentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Diagnosi funzionale; -P.D.F-profilo-dinamico-funzionale. –P.E.I-P.I.S anni precedenti. -Verbali GLIC.(iniziali e finali) -Relazioni finali. <p>I documenti vengono visionati all’interno dell’ edificio scolastico e <u>non possono essere fotocopiati.</u></p> <p>– Il P.I.S è un documento dinamico, che si aggiorna nel corso dell’ anno scolastico, segue la crescita dell’ alunno e rimane depositato agli atti in forma cartacea e online a fine anno</p>

	<p>scolastico.</p> <p>Il P.I.S puo' prevedere una programmazione semplificata e/o diversificata con obiettivi minimi, rispetto a quella della classe.Pertanto il docente collegialmente si adopera per le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di attività individualizzate/diversificate/semplificata nelle discipline concordate. • Predisposizione di verifiche individualizzate e sugli obiettivi concordati con I consigli di Interclasse e/o classe. • Flessibilità organizzativa e didattica • Disponibilità a lavoro in piccolo gruppo anche a classi aperte • Interscambio dei ruoli con gli insegnanti curricolari..
<p><u>INCONTRI CON I GENITORI E COSTRUZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</u></p>	<p>L'insegnante di sostegno gestisce i rapporti con la famiglia, facendo da tramite con il team docenti e il Consiglio di classe.Il docente di sostegno si fa portatore della cultura dell' inclusione e collabora attivamente nella messa in atto di strategie metodologico-didattiche attraverso anche l' uso delle nuove tecnologie, per la facilitazione dell' apprendimento e la rimozione delle barriere (modello I.C.F 2001.)</p>
<p><u>COMPILAZIONE REGISTRO ATTIVITA'</u></p>	<p>Si compila il Registro elettronico quotidianamente,per le ore effettuate in classe.Non si inseriscono le attività effettuate e si firmano le ore in compresenza.Le attività semplificate o per obiettivi minimi sono indicate negli obiettivi e sottobiattivi per area del PEI-PIS.</p> <p>E' utile un <i>diario di bordo cartaceo</i>, per la registrazione delle attività svolte e verifiche iniziali-intermedie e finali per la valutazione formativa dell' alunno.</p>

<p><u>VERIFICHE ANNUALI</u></p>	<p>Realizzare verifiche personalizzate sulle discipline:inizi-intermedie e finali, per la valutazione in itinere dell' alunno nel corso dell' anno scolastico.La modalità delle verifiche disciplinari si concordano nel team dei docenti.Si progettano:tempi,modalità di somministrazione,contenuti curriculari e facilitatori dell'apprendimento(mediatori didattici:mappeconcettuali,formulario,tavola pitagorica,ecc).</p>
<p><u>Incontro di GLI(Gruppo di lavoro per l' inclusione dell' Istituzione scolastica) e VERBALE</u></p> <p><u>GLI iniziale (ottobre/novembre)</u></p> <p><u>GLI intermedio/se necessario (gennaio)</u></p> <p><u>GLI finale (Maggio/giugno)</u></p>	<p>Per ogni incontro di GLI (gruppo di lavoro per l' inclusione dell'Istituzione scolastica) con gli operatori sanitari,I docenti curriculari,glI assistenti igienico-sanitari e la famiglia, deve essere redatto un verbale dalla Funzione strumentale o docente coordinatore di classe (modello GLI allegato alla modulistica, da stampare).AL GLI di inizio anno dopo valutazione iniziale dei punti di forza e debolezza dell' alunno, fa seguito una prima bozza del PEI-PIS da parte del docente di sostegno, individuando gli obiettivi prioritari e I sottobiettivi di ciascuna area.</p> <p>Nel caso in cui il docente di sostegno dovesse essere assente ad un GLI, <u>egli è vivamente pregato d'avvisare in anticipo fornendo la sintesi di quello che sarebbe dovuto essere il suo intervento ad un collega curricolare e/o coordinatore di classe e avvertire la Funzione strumentale.</u></p> <p>Per evitare disguidi <u>sarà cura dell'insegnante di sostegno accertarsi che un membro del Consiglio di Classe o team docenti,preventivamente individuato e contattato,lo sostituisca nella verbalizzazione della seduta.</u></p> <p>PER LE PROVE INVALSI</p> <p>Decide il team docenti o il Consiglio di classe la somministrazione e/o non somministrazione della prova all'alunno H,DSA e BES prevedendo anche la non somministrazione(in caso di gravi reazioni di intolleranza alla frustrazione)da notificare poi in segreteria con notula esplicativa del caso.E' prevista anche la possibilità di predisporre una prova differenziata, da realizzare in contesto protetto fuori dalla classe, per il regolare</p>

	<p>svolgimento delle prove stesse.</p> <p>PER L' ESAME DI STATO DEGLI ALUNNI H-DSA -BES</p> <p>Consultare Dlgs.62/2017 per la valutazione degli alunni H e alunni DSA.</p> <p>Per I B.E.S (D.M 27/12/2012 e C.M n.6 del 08/03/2013) si ricorda che è di competenza del Consiglio di Classe l' adozione in sede di esame di stato degli strumenti compensativi previsti dal PDP nel corso dell' anno scolastico,da decidere collegialmente nelle riunioni preliminari prima dell' esame di stato.</p>
<p><u>ALTRI DOVERI DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO</u></p>	<p>L'insegnante di sostegno inoltre deve svolgere i compiti sotto elencati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere visione dei documenti e della modulistica d'istituto. - Firmare il registro elettronico di classe. - Partecipare a tutti i consigli di classe o interclasse in quanto contitolare. - Votare per qualsiasi decisione del consiglio di classe. - Coordinarsi con i docenti di classe in vista delle interrogazioni e dei compiti in classe. - Percorsi di Aggiornamento e formazione nell' area dell' inclusione; - Aggiornamento per la gestione di nuovi ambienti di apprendimento, in relazione alla personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti. <p>-Proporre la strutturazione di prove equipollenti o differenziate, d'intesa con il docente curricolare, qualora l'alunno non sia in grado di svolgere le medesime prove degli alunni della classe.</p>

	<p>Collaborare sulla predisposizione di attività personalizzate e Piani di studio personalizzati, sui casi BES presenti in classe.</p>
<p>MATERIALI DI DIDATTICA SPECIALE PRESENTI NELL'ISTITUTO</p> <p>Riferimenti normativi dell'Inclusione scolastica:</p>	<p>Al piano primo del plesso unico,(lato scuola primaria) si trova un armadio con bibliografia Erickson per la facilitazione dei processi di letto-scrittura e calcolo.Testi vari e alcuni software per l' acquisizione facilitata delle discipline dell' area storico-geografica e scientifica.Firmare il registro per la presa in prestito dei testi.</p> <ul style="list-style-type: none"> -L.104/1992-legge quadro -L.170/2010 sui D.S.A -Direttiva ministeriale del 27/12/2012 sui B.E.S -C.M n.6 del 08/03/2013 -Dlgs.66/2017inclusione scolastica -Linee guida alunni stranieri 2014

<p><u>ASSISTENZA SPECIALISTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI DISABILI</u></p>	<p>Gli assistenti educativi sono una risorsa importante per la scuola: vengono assegnati su alunni che prevedono la figura di un mediatore, facilitatore delle relazioni e delle autonomie personali degli alunni disabili.</p> <p>Sono richiesti dal servizio di neuropsichiatria infantile.</p> <p>Sono parte integrante del progetto educativo predisposto sull'alunno/a, pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipano alla stesura e verifica della progettazione; - svolgono attività individualizzate predisposte dall'insegnante di sostegno all'interno o all'esterno dell'aula (come da piano di lavoro inserito nel PIS); - si alternano nell'orario scolastico con i docenti di sostegno, secondo i criteri stabiliti e il piano educativo individualizzato; - possono partecipare ai progetti, alle uscite didattiche previste per la classe (in questo caso non sono responsabili degli alunni, deve essere quindi previsto un congruo numero di docenti accompagnatori); - devono essere presenti agli incontri con le famiglie e gli operatori socio-sanitari.
---	--

Galliciano lì, 23/10/2018

La Funzione strumentale

Brunella Bertoncini